

LE CONCLUSIONI DEL PROGETTO MONITER

I risultati conclusivi del progetto Monitor sono stati presentati venerdì 2 dicembre 2011 a Bologna. Il progetto, promosso dagli assessorati Politiche per la salute e Ambiente e riqualificazione urbana della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con Arpa, ha approfondito le conoscenze scientifiche sulla qualità e quantità delle sostanze emesse dagli impianti di incenerimento dei rifiuti e sul loro impatto sulla qualità dell'aria circostante; ha studiato inoltre gli effetti sulla salute con indagini tossicologiche e ne ha stimato in termini epidemiologici la correlazione con l'esposizione a inceneritori. Tutti i documenti relativi al progetto sono disponibili sul sito web www.moniter.it.



I RISULTATI DEL PROGETTO MONITER

Gli effetti degli inceneritori sull'ambiente e la salute in Emilia-Romagna

Quaderni di Monitor
Regione Emilia-Romagna, 2011
pp. 167, distribuzione gratuita

Le "domande di conoscenza" che stavano all'origine del progetto Monitor erano le seguenti: quali sono

i principali inquinanti emessi dagli inceneritori situati in Emilia-Romagna? Le emissioni degli inceneritori sono distinguibili da quelle delle altre fonti di inquinamento atmosferico? Quanto influiscono sulla qualità dell'aria e dell'ambiente circostante? Abitare vicino a un inceneritore ha causato negli anni un aumento del rischio per la salute? Questo "Quaderno di Monitor" espone in estrema sintesi i risultati del lavoro delle sette linee progettuali in cui si è articolato il progetto, che per quasi quattro anni ha impegnato molte decine di tecnici e ricercatori e numerose istituzioni nella ricerca di risposte rigorose a quelle domande. All'inizio del volume è stato inserito uno schema che evidenzia le correlazioni tra le diverse linee progettuali.

Il Quaderno ha contenuto e finalità di alta divulgazione, nella misura in cui è possibile rendere accessibili a un pubblico non specializzato i prodotti di un progetto di ricerca molto complesso, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, che lo ha voluto e finanziato, servendosi principalmente di Arpa Emilia-Romagna per la gestione e la conduzione tecnico scientifica e amministrativa.

Le relazioni finali delle sette linee progettuali sono pubblicate sul sito www.moniter.it, complete di tutti gli studi metodologici e della versione analitica dei monitoraggi svolti e delle analisi effettuate sulle emissioni, la dispersione degli inquinanti in aria, i suoli, la salute degli abitanti in prossimità degli inceneritori, la tossicità di aria e suolo, e così via. In apertura del volume sono riportate le valutazioni finali del Comitato scientifico, costituito all'inizio del progetto e composto da importanti studiosi e tecnici, che gratuitamente hanno verificato ogni fase del progetto e ne hanno discusso e validato ogni singolo risultato parziale, le relazioni finali e le sintesi.



LE EMISSIONI DEGLI INCENERITORI DI ULTIMA GENERAZIONE

Analisi dell'impianto del Frullo di Bologna

Valeria Biancolini, Marco Canè,
Stefano Fornaciari, Stefano Forti
Quaderni di Monitor
Regione Emilia-Romagna, 2011
pp. 154, distribuzione gratuita

Questo volume presenta i risultati della "caratterizzazione" delle emissioni dell'inceneritore del Frullo di Bologna

realizzata nell'ambito del progetto Monitor. Le analisi e gli studi avevano gli obiettivi fondamentali di definire uno standard operativo per il controllo delle emissioni e di progettare al meglio i protocolli per la loro caratterizzazione, nonché di quantificare il rilascio dei diversi inquinanti in ambiente da parte di un impianto di recente realizzazione dotato delle migliori tecnologie disponibili.

La quantità di parametri misurati va molto al di là di quanto previsto dalla normativa vigente. Sul particolato sono state indagate le dimensioni (PM10, PM2,5, nanopolveri), le caratteristiche fisiche e morfologiche, la composizione chimica e la numerosità in un'ottica che, oltre a consentire un raffronto con i limiti alle emissioni imposti dalla normativa, vuole iniziare a dare delle risposte a quesiti e problemi che si sono oramai stabilmente affacciati all'attenzione non solo del mondo della ricerca ma anche presso l'opinione pubblica e i mass media.

I risultati delle misure effettuate evidenziano che un inceneritore dotato delle migliori tecnologie ad oggi disponibili ed esercito al meglio emette particolato, diossine, furani, idrocarburi policiclici aromatici e metalli in misura di molto inferiore agli attuali valori limite di emissione, sia per quanto riguarda i limiti normativi, sia per quanto riguarda quelli previsti nelle autorizzazioni, più stringenti di quelli normativi.

Per diossine e furani, i risultati nelle analisi effettuate sia su filtri che su condensa e materiale incondensabile dimostrano che i valori riguardanti le somme delle specie molecolari analizzate, espresse come tossicità equivalente, sono pari a qualche centesimo del limite normativo. Il bilancio di materia mostra che i rilasci di diossine e furani sono inferiori all'apporto in ingresso, con un ruolo irrilevante dell'emissione in atmosfera.

I valori ottenuti per gli idrocarburi policiclici aromatici (Ipa) mostrano concentrazioni pari a pochi millesimi del limite consentito.

Anche per i metalli le misure effettuate, nonostante una certa variabilità fra i campioni prodotti nell'arco della campagna di monitoraggio, evidenziano emissioni ampiamente inferiori ai valori limite.

Tutti i libri della collana "Quaderni di Monitor" sono scaricabili gratuitamente dal sito web www.moniter.it, che contiene anche tutte le relazioni complete delle diverse linee progettuali. I volumi possono essere richiesti al Servizio Comunicazione, educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna (e-mail serviziocomunicazione@regione.emilia-romagna.it, tel. 051.5274646 - 5274626).